

COMUNICATO  
NR

9

12 giu 26

SITUAZIONE



AGRICOLTORI ITALIANI  
CUNEO  
CONFEDERAZIONE ITALIANA  
AGRICOLTORI  
Associazione provinciale di CUNEO



UNIONE PROVINCIALE  
AGRICOLTORI CUNEO

9

12 giu 26

## SERVIZIO TECNICO DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA VITE

Norme Tecniche del CSR Piemonte SRA01 Aca1

Prosegue lo sviluppo rapido dei grappoli che, sui vitigni a ciclo più rapido/zone precoci, è realmente prossimo alla chisura (BBCH77). L'anticipo, proiettato a inizio estate con almeno 10 giorni di tempo caldo e asciutto che si prospettano, è a questo punto probabilmente il più marcato DI SEMPRE. Le temperature massime sono nuovamente previste in aumento progressivo dagli odierni 30 fino a sfiorare i 35°C all'esordio estivo

### OIDIO (*Erisiphe necator*) e PERONOSPORA (*Plasmopara viticola*)

Permane una situazione di rischio complessivamente molto contenuto per entrambi i patogeni e specificamente medio basso per l'Oidio. Primi riscontro di sintomi sulle bacche anche su vigneti trattati. Il grado di sensibilità delle bacche agli attacchi è decrescente col procedere del loro sviluppo e si conclude praticamente con l'invasatura (resistenza ontogenetica)

Si consiglia:

**FINO A LUNEDI 22 GIUGNO**

**RINNOVARE la copertura aumentando intervalli (fino a massimi di 12-13 gg per la protezione antioidica)**

La distribuzione di zolfo in polvere (ramato) a dosaggi calibrati di 20- 25 kg/ha in relazione alle temperature previste nei giorni successivi è la soluzione tecnica ottimale soprattutto, come già detto, nei vigneti ancora in pre.chiusura del grappolo.

In caso di impossibilità di trattamenti polverulenti per rispettare tale intervallo massimo valutare ricorso a f.c. contenenti Zolfo in formulazione bagnabile o bicarbonato di potassio, p.a. quest'ultimo che può esplicare, nelle condizioni che si prospettano, un'attività preventiva generale antifungina.

In aggiunta, in copertura antiperonosporica ricorre a formulati rameici a maggior persistenza ai dosaggi minimi di etichetta

**Utilissimo in questo contesto l'eventuale ricorso a formulati (micro) biologici già elencati nei precedenti bollettini tanto più se multi-target**

Sul fronte antioidico nei vigneti più avanzati/ situazioni di maggior rischio per trattamenti a maggior persistenza, ancora possibile ricorso anche

4\*\*\*FAMIGLIA/GRUPPO: IBE(3 TRATT. TOTALI/MAX/ANNO) : MEFENTRIFLU / PEN/ TETRA-CONAZOLO (TUTTI 3 MAX). DIFENO / TEBU

5\*\*\*CIFLUFENAMID(2 T/MAX)

CONAZOLO (1 AL MAX ALTERNATIVI)

5\*\*\*FAMIGLIA/ GRUPPO: STROBILURINE (3 TRATT.TOTALI /MAX/ANNO) : AZOXY (2)/TRIFLOXY-PYRACLO(3)-STROBYN

6\*\*\*FAMIGLIA/GRUPPO: "CMR" (2 TRATT. TOTALI /MAX/ANNO): PROQUINAZID (2), BUPIMIRATE (2), PYRIOFENONE(%%) (2)

8\*\*\*FAMIGLIA/GRUPPO: SDHI (2 TRATT. TOTALI/MAX/ANNO) : FLUXAPYROXAD(2);

BOSCALID (1MAX! NON CONTANDO EVENTUALE TRATT.TO AL BRUNO CONTRO ESCA NEL FC IN FORMLZ CON PYRACLOSTROBIN). Quest'ultima s.a. della famiglia ottimamente indicata nella fase di pre-chiusura grappolo

### TIGNOLETTA DELLA VITE (LOBESIA BOTRANA)

L'inizio del Il volo non è uniformemente verificato. Il riscontro di gromeruli è stato complessivamente piuttosto contenuto su percentuali intorno al 5% generalmente più basse dell'anno scorso e molto inferiori alle attese.

Il FITOFAGO è comunque DA RITENERE ASSOLUTAMENTE KEY TARGET ENTOMOLOGICO NR 1 E DUNQUE DA MONITORARE ATTENTAMENTE IN MODO DA VALUTARE LA CORRETTA STRATEGIA DI CONTENIMENTO INSETTICIDA

### ALTRI CONSIGLI

ATTENZIONE ALLA GESTIONE DELLE SFOGLIATURE. L'ANNATA PRESENTA TUTTE LE CARATTERISTICHE AFFINCHE' SI MANIFESTINO STRESS IDRICI E TERMICI SU GRAPPOLI, TANTO PIÙ SE TROPPO ESPOSTI.

LA SFOGLIATURA ECCESSIVA NELLA FASE DI PRE INVAIATURA è SCONSIGLIATA PER IL RISCHIO USTIONI. EVITARE ALMENO ASSOLUTAMENTE I LATI ESPOSTI A SUD OPPURE AD OVEST, PARTICOLARMENTE NEI VIGNETI CON FILARI DISPOSTI A GIRAPOGGIO.

GESTIONE DELLA TRINCIATURA DEL COTICO ERBOSO: REGOLARE CORETTAMENTE LA BARRA PER NON ESEGUIRE TAGLI TROPPO A RASO. SI RICORDA OBBLIGO DI SFALCIO A FILARI ALTERNI (SALVO AL MOMENTO DELL'ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI INSETTICIDI)

PRIMO TRATTAMENTO INSETTICIDA OBBLIGATORIO PER FLAVESCENZA DORATA (VERSO VETTORE SCAPHOIDEUS TITANUS)

PER LE AZIENDE IN DIFESA INTEGRATA: SEGUE APPOSITO BOLLETTINO IN 2^ PAGINA

### BOLLETTINO EMESSO A CURA DI VIGNAIOLI PIEMONTESI

TUTTE LE INDICAZIONI SUI PRINCIPALI ATTIVI, AVVERSITÀ VERSO LE QUALI SONO REGISTRATI, LIMITAZIONI - DOSAGGI DEGLI STESSI, CONTENUTE NEI BOLLETTINI SONO SEMPRE DA VERIFICARE. INOLTRE NON POSSONO ESSERE ESAUSTIVE DELL'INTERO PANORAMA DISPONIBILE SUL MERCATO. OGNI VITICOLTORE È LIBERO DI FARE SCELTE ALTERNATIVE. È INOLTRE SEMPRE SUO DOVERE E RESPONSABILITÀ ESCLUSIVA, ATTENERSI ALLE INDICAZIONI VINCOLANTI RIPORTATE SULLE ETICHETTE CHE REGOLANO L'USO DEL PRODOTTO FITOSANITARIO (IN PARTICOLARE PER LA TOSSICOLOGIA, DOSAGGI, AVVERSITÀ TARGET E BUONE NORME DI SICUREZZA-RISPETTO AMBIENTALE).



COMUNICATO

NR

9

**SERVIZIO TECNICO DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA VITE**  
Norme Tecniche del CSR Piemonte SRA01 Aca1

9

**PRIMO TRATTAMENTO INSETTICIDA OBBLIGATORIO PER FLAVESCENZA DORATA (VERSO VETTORE SCAPHOIDEUS TITANUS)**

**INTERVENIRE TRA 15 ed il 22 GIUGNO**

CON UNA SOSTANZA A SCELTA TRA **ACETAMIPRID\*, FLUPYRADIFURONE, SULFOXAFLOL** (\*SI RICORDA EFFICACIA CONTRO TIGNOLETTA)

**MA ATTENZIONE! VERIFICARE EVENTUALI INFORMAZIONI TECNICHE/DATE LEGATE A PROGETTI PILOTA SPECIFICI DEL PROPRIO COMUNE**  
**VEDERE ULTERIORI SPECIFICHE TECNICHE SEGUENTI**

**E' obbligatorio asportare la vegetazione sintomatica o capitolzare le piante malate dopo aver trattato con l'insetticida e trascorso il tempo di rientro (almeno 48 ore); questo serve per togliere la fonte di fitoplasma che rende infettivo l'insetto vettore (scafoideo).**

**Modalità di esecuzione dei trattamenti insetticidi obbligatori**

- spollinare, cimare e sfoltire la vegetazione almeno due o tre giorni prima del trattamento;
- sfalcio o asportare, due giorni prima del trattamento, la vegetazione tra i filari nel caso di presenza di fioriture spontanee, al fine di preservare le api e gli insetti pronubi;
- verificare la taratura e il buon funzionamento dell'attrezzatura impiegata per il trattamento;
- non trattare in presenza di vento con velocità superiore a 3 m/s, pari a circa 11 km/h, per evitare i fenomeni di deriva;
- bagnare bene tutta la vegetazione, compresi eventuali polloni e ricacci lungo il fusto e le giovani viti di rimpiazzo delle fallanze, trattando entrambi i lati del filare e passando in tutti i filari;
- utilizzare volumi di acqua adeguati (minimo di 400 l/ha) ed eseguire i trattamenti ad una velocità di avanzamento utile a consentire al prodotto utilizzato di raggiungere la pagina inferiore delle foglie (velocità massima 8 km/h così come da linee guida nazionali);
- correggere il pH dell'acqua di soluzione, che deve essere sempre inferiore a 7;
- evitare, se possibile, la miscela con altri prodotti fitosanitari, concimi, etc;
- evitare di effettuare i trattamenti nelle ore più calde della giornata e per i prodotti fotolabili effettuare il trattamento nelle ore serali o notturne.

**SANZIONI**

CHIUNQUE NON RISPETTI GLI OBBLIGHI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI INSETTICIDI OBBLIGATORI E' PUNITO CON LA SANZIONE AMMINISTRATIVA DEL PAGAMENTO DI UNA SOMMA DA 1.000 A 6.000 EURO (D.Lgs. 19/2021 art. 55 c.15)

**VIGNETI ADIACENTI AD AREE FREQUENTATE DA GRUPPI VULNERABILI**

- (punto A.5.6 del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari)
- Per i vigneti situati a distanze comprese tra i 10 e i 30 metri (al di sotto dei 10 metri non sono possibili trattamenti) da aree frequentate dalla popolazione o dai gruppi vulnerabili (quali parchi e giardini pubblici, campi sportivi, aree ricreative, cortili ed aree verdi di plessi scolastici, parchi gioco, strutture sanitarie), devono essere adottati i seguenti accorgimenti:
- distribuire la miscela verso l'interno del vigneto;
  - utilizzare coadiuvanti antideriva;
  - non utilizzare cannoni per la distribuzione della miscela insetticida;
  - segnalare preventivamente alla popolazione l'esecuzione dei trattamenti con cartellonistica;
  - trattare nelle ore di minor frequentazione.

**UNA VITE TOLTA OGGI, 100 IN MENO DA TOGLIERE DOMANI! SCARICA GLI APPROFONDIMENTI\***

TUTTI DISPONIBILI QUI <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/lotte-obbligatorie-flavescenza-dorata>

**Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027**

**Flavescenza dorata della vite**  
Viticoltore, elimina la principale fonte della malattia nel tuo vigneto!

**Segnala al Settore Fitosanitario Regionale entro il mese di giugno la presenza di incolti con vite inselvatichita e di vigneti abbandonati alla mail:**

**[virologia@regione.piemonte.it](mailto:virologia@regione.piemonte.it)**

**Guida al riconoscimento dei sintomi:**



**ANCHE SULLE BARBATELLE! RICONOSCIMENTO SPECIFICO SINTOMI**



**\*TUTTA LA DOCUMENTAZIONE/APPROFONDIMENTI ALLA QUALE SI RIMANDA CON QR CODE E' STATA PRODOTTA E PUBLICATA AD OPERA ESCLUSIVA DI REGIONE PIEMONTE. IL RIMANDO E' FINALIZZATO ALLA MASSIMA DIVULGAZIONE DI TALI LAVORI ESTREMAMENTE PRECISI, AGGIORNATI ED UTILI COME SUPPORTO DI CONOSCENZA INDISPENSABILE AL CONTENIMENTO DI QUESTA GRAVE MALATTIA**

**BOLLETTINO EMESSO A CURA DI VIGNAIOLI PIEMONTESE**

TUTTE LE INDICAZIONI SUI PRINCIPI ATTIVI, AVVERSITA' VERSO LE QUALI SONO REGISTRATI, LIMITAZIONI - DOSAGGI DEGLI STESSI, CONTENUTE NEI BOLLETTINI SONO SEMPRE DA VERIFICARE. INOLTRE NON POSSONO ESSERE ESAUSTIVE DELL'INTERO PANORAMA DISPONIBILE SUL MERCATO. OGNI VITICOLTORE E' LIBERO DI FARE SCELTE ALTERNATIVE. E' INOLTRE SEMPRE SUO DOVERE E RESPONSABILITA' ESCLUSIVA, ATTENERSI ALLE INDICAZIONI VINCOLANTI RIPORTATE SULLE ETICHETTE CHE REGOLANO L'USO DEL PRODOTTO FITOSANITARIO (IN PARTICOLARE PER LA TOSSICOLOGIA, DOSAGGI, AVVERSITA' TARGET E BUONE NORME DI SICUREZZA-RISPETTO AMBIENTALE).